SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

13. 3 OTTOBRE 1968

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1ª)

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 1968

Presidenza del Presidente
TESAURO

Interviene il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Athos Valsecchi.

La seduta ha inizio alle ore 11,30.

IN SEDE REFERENTE

« Condono di sanzioni disciplinari connesse con agitazioni politiche, sindacali e studentesche » (24-Urgenza), d'iniziativa dei senatori Codignola ed altri.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Il presidente Tesauro dà comunicazione dei pareri espressi dalla 5ª e dalla 6ª Commissione sul disegno di legge.

Il senatore Gianquinto dichiara che, in considerazione dei riflessi politici e sociali del provvedimento, il Gruppo comunista è favorevole ad accelerarne al massimo l'*iter*: pertanto non presenterà alcun emendamento, mentre si riserva di proporre all'Assemblea numerose ed importanti modificazioni in senso estensivo.

Anche il senatore Iannelli si dichiara convinto che il disegno di legge debba essere approvato senza indugio; ritiene tuttavia opportuno che siano prese in considerazione le proposte di emendamento avanzate dal senatore Palumbo nella scorsa seduta, nonchè quelle contenute nel parere della 6ª Commissione.

I senatori Preziosi e Galante Garrone si associano, a nome dei Gruppi di appartenenza, alle dichiarazioni del senatore Gianquinto.

Quindi il relatore, senatore Murmura, precisa gli emendamenti che, a suo avviso, dovrebbero essere apportati al disegno di legge. In particolare, il relatore propone di modificare l'articolo 1, oltre che in senso formale (accogliendo le proposte del senatore Palumbo e quelle della 6ª Commissione) anche in senso sostanziale, indicando i termini di applicazione (dal 1° ottobre 1966 al 27 giugno 1968), escludendo le agitazioni politiche da quelle ammesse al beneficio, precisando che le infrazioni cui si riferisce il condono sono quelle commesse per motivi ed in occasione di agitazioni studentesche e sindacali, e stabilendo, infine, che il condono non si applica quando le sanzioni comportino la risoluzione del rapporto di impiego o di lavoro (punti 1 e 3 dell'articolo)

ovvero l'espulsione definitiva dall'istituto di istruzione (punti 2 e 4).

I senatori Palumbo e Bisori e il sottosegretario Valsecchi concordano con le argomentazioni del relatore, mentre i senatori Iannelli e Gianquinto esprimono in proposito numerose riserve.

Successivamente, l'articolo 1 del disegno di legge viene posto in votazione per parti separate: dopo ampio dibattito, nel quale ripetutamente intervengono il sottosegretario Valsecchi, il presidente Tesauro, il relatore e i senatori Iannelli, Gianquinto, Bisori, Palumbo, Arena, Del Nero e Treu, le singole parti dell'articolo sono approvate con gli emendamenti proposti dal relatore.

Messo quindi in votazione nel suo complesso, l'articolo 1 non è approvato.

Data l'ora tarda, il seguito dell'esame del disegno di legge viene rinviato ad altra riunione.

La seduta termina alle ore 13,30.

INDUSTRIA (9ª)

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 1968

Presidenza del Presidente
PIERACCINI

Interviene il Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali Radi.

La seduta ha inizio alle ore 11,30.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il Presidente comunica che, a seguito della richiesta rivoltagli da alcuni membri della Commissione, ha preso contatti con il ministro Andreotti per invitarlo a riferire sulla situazione delle trattative tra la Fiat e la Citroën, di cui si è largamente parlato in questi giorni sulla stampa. Il Ministro dell'industria ha prontamente aderito all'invito e si è dichiarato disposto ad intervenire ad una seduta della Commissione, che il Presidente propone di tenere martedì 8 ottobre, alle ore 17.

La Commissione concorda con la proposta del Presidente.

IN SEDE CONSULTIVA

« Aumento del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi » (202).
(Parere alla 5ª Commissione).

Il senatore Zannini riferisce sul disegno di legge, il quale dispone che il fondo di dotazione dell'ENI, già accresciuto in precedenza con appositi provvedimenti legislativi, sia ulteriormente aumentato di 211 miliardi di lire, suddivisi in quattro esercizi finanziari, a partire dal 1969.

Dopo essersi ampiamente soffermato sui motivi che giustificano il provvedimento, l'oratore conclude proponendo di esprimere parere favorevole.

Il senatore Mammucari dichiara che il Gruppo comunista concorda sul proposto aumento del fondo di dotazione, ma ritiene nel contempo di dovere richiamare talune questioni, più volte sollevate, concernenti la congruità dell'aumento stesso, la tempestività delle erogazioni finanziarie previste, il problema dei rapporti tra l'ENI ed i Comuni nel campo della distribuzione del metano, il rapporto tra la politica dell'ENI, la programmazione e le Regioni, il problema, infine, del rapporto tra l'attività dell'ENI e la funzione di controllo del Parlamento.

Il senatore Alessandrini esprime avviso favorevole al disegno di legge.

I senatori Brugger e Mammucari chiedono quindi taluni schiarimenti, in particolare sulla portata del secondo comma dell'articolo 2.

Il senatore Trabucchi, nel dichiararsi d'accordo sul provvedimento, soprattutto perchè enti di tale natura debbono disporre di un congruo fondo di dotazione, afferma che per superare ogni incertezza si rende necessario un dibattito in seno alla Commissione, che valga a chiarire gli aspetti finanziari della gestione dell'ENI ed i programmi dell'Ente stesso.

Anche il senatore Nencioni esprime parere favorevole al provvedimento in esame, col quale si accolgono, in sostanza, i rilievi a suo tempo espressi dalla Corte dei conti ed anche dal suo Gruppo sui problemi finanziari dell'ENI, in merito alla sproporzione tra il fondo di dotazione e gl'investimenti ed alla conseguente necessità di un rilevante ricorso al mercato finanziario.

Il senatore Minnocci esprime a sua volta avviso favorevole al disegno di legge.

Dopo una replica del senatore Zannini a talune osservazioni svolte nel corso del dibattito, prende la parola il rappresentante del Governo.

Ringraziata la Commissione per il consenso unanime manifestato sul disegno di legge, il sottosegretario Radi afferma che l'aumento del fondo di dotazione dell'ENI rappresenta pur sempre un contributo cospicuo e significativo ai programmi dell'Ente, anche se, per il futuro, si renderà ancora necessario il ricorso al mercato finanziario.

Il sottosegretario Radi afferma successivamente che l'attività dell'Ente si collega in modo organico alla politica che il Governo attualmente persegue e conclude dichiarando la piena disponibilità del Governo a far conoscere al Parlamento piani d'intervento, programmi d'investimento ed ogni altra iniziativa che l'ENI intenda assumere.

L'estensore del parere, senatore Zannini, manifesta l'esigenza di raccomandare all'ENI che, nell'attività di prospezione e di ricerca degli idrocarburi nella piattaforma adriatica, si cerchi di tutelare gli interessi turistici della zona.

Infine la Commissione dà mandato allo stesso senatore Zannini di trasmettere il parere favorevole alla Commissione di merito.

Il Presidente coglie l'occasione dall'avvenuta discussione per chiedere che il Ministro delle partecipazioni statali intervenga ad una riunione della Commissione, per dare chiarimenti sui vari aspetti della politica dell'ENI.

« **Sospensione dell'applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 424, per l'artigianato** » **(17)**, d'iniziativa dei senatori De Marzi ed altri.

« **Esclusione delle aziende artigiane dagli obblighi risultanti dall'articolo 1 e dall'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di assunzione degli apprendisti** » **(57)**, d'iniziativa dei senatori Premoli ed altri.

(Parere alla 10ª Commissione). (Seguito e conclusione dell'esame).

Il senatore Piva si sofferma su talune norme della legge 2 aprile 1968, n. 424 (concernente l'assunzione degli apprendisti), ricordando che tale legge si è proposta di tutelare l'apprendistato essenzialmente nelle imprese industriali e rilevando che le norme suddette non si adattano al settore dell'artigianato.

L'oratore osserva che la materia dell'apprendistato è molto complessa, per cui è bene che la legge lasci un certo spazio alla attività contrattuale; esprime quindi l'avviso del Gruppo comunista, favorevole al ritorno, per il settore dell'artigianato, alla situazione giuridica preesistente alla citata legge.

I senatori Zannini, Alessandrini, Naldini, Filippa, Catellani e Brugger si dichiarano favorevoli (in attesa della revisione generale delle leggi sull'apprendistato, sulla istruzione professionale e sul riconoscimento giuridico del maestro artigiano) a sospendere l'applicazione alle imprese artigiane delle norme della legge 2 aprile 1968, n. 424.

In particolare, il senatore Brugger raccomanda che l'età minima per l'assunzione degli apprendisti sia fissata in 14 anni.

L'estensore del parere, senatore De Vito, replica quindi agli intervenuti, rilevando la unanimità dei consensi sul disegno di legge n. 17, e richiamando anch'egli i danni che deriverebbero al settore dell'artigianato ed agli stessi apprendisti dall'applicazione della legge n. 424. Per quanto concerne l'età di assunzione degli apprendisti, ricorda che resterebbero in vigore le norme precedenti, le quali dispongono che l'apprendista debba avere non meno di 14 e non più di 20 anni.

La Commissione dà, infine, mandato al relatore di trasmettere alla Commissione di merito un parere favorevole all'approvazione del disegno di legge n. 17.

SU ALCUNI PROBLEMI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

Al termine della seduta, i senatori Alessandrini, Trabucchi e Zannini si soffermano su taluni problemi concernenti le esigenze funzionali della Commissione, soprattutto per quanto riguarda la documentazione legislativa.

Il Presidente assicura che i problemi sollevati sono all'esame della Presidenza del Senato, e in parte già in via di soluzione.

Il Presidente avverte infine che la Commissione, nella settimana prossima, terrà tre sedute, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì.

La seduta termina alle ore 12,50.

ERRATA CORRIGE

Nelle « Sedute delle Commissioni » del 2 ottobre 1968, a pag. 19, II colonna, righe 13-14 (seduta della 5ª Commissione: Finanze e tesoro), anzichè: « in una seduta della Commissione a carattere formale » si legga: « in una seduta della Commissione a carattere non formale ».

Inoltre, a pag. 26, I colonna, riga 2 (seduta della 9ª Commissione: Industria) anzichè: « nel quale riguardano anche argomenti » si legga: « nel quale rientrano anche argomenti ».

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

3ª Commissione permanente

(Affari esteri)

Venerdì 4 ottobre 1968, ore 9

Comunicazioni del Presidente.

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità economica europea (CEE) e della Comunità europea della energia atomica (CEEA) per la durata della III Tappa (176).

2. Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la mutua assistenza doganale tra i Paesi membri della Comunità economica europea con Protocollo addizionale e Protocollo di adesione della Grecia alla suddetta Convenzione, firmati a Roma il 7 settembre 1967 (146).

3. Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Francia relativo alle questioni doganali e fiscali per la gestione del traforo stradale del Monte Bianco, concluso a Parigi il 7 febbraio 1967 (148).

4. Adesione al Protocollo per una nuova proroga dell'Accordo internazionale del grano 1962 adottato a Washington il 15 maggio 1967 e sua esecuzione (149).

5. Ratifica ed esecuzione del Protocollo per la riconduzione dell'Accordo internazionale sull'olio d'oliva del 1963 adottato a Ginevra il 30 marzo 1967 (150).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. CODIGNOLA ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente Autonomo La Biennale di Venezia (22).

2. SEMA. — Istituzione della zona franca nel territorio di Trieste (84).

3. BRAMBILLA ed altri. — Norme per l'istituzione del servizio di collocamento nazionale e l'assistenza degli emigranti all'estero e all'interno (111).

5ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Venerdì 4 ottobre 1968, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. NENCIONI ed altri. — Modificazione dell'articolo 3 della legge 2 luglio 1952, n. 703, contenente disposizioni in materia di finanza locale (52).

2. MURMURA. — Agevolazioni ai Comuni delle zone depresse per la costruzione d'impianti sportivi (89).

3. FERRARI Francesco. — Agevolazioni fiscali per la produzione dei vini liquorosi (102).

4. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

5. VALORI ed altri. — Eliminazione delle gestioni fuori bilancio (13).

6. NENCIONI ed altri. — Eliminazione delle gestioni fuori bilancio (70).

7. Gestioni fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato (131).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Aumento del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (202).

2. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1959-60 (121).

3. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1960-61 (122).

4. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1961-62 (123).

5. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1962-63 (124).

6. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1963-64 (125).

7. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (126).

8. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Agevolazioni fiscali in favore delle famiglie numerose (3).

9. VALORI ed altri. — Pubblicità dei contributi dello Stato a privati (15).

10. VALORI ed altri. — Pubblicità dei contributi e dei finanziamenti erogati a condizioni di favore da Enti pubblici a privati (16).

11. NENCIONI ed altri. — Agevolazioni per l'acquisto della casa di abitazione da parte dei dipendenti dello Stato (42).

12. NENCIONI ed altri. — Modificazioni alla legge 20 marzo 1954, n. 72, relativa al trattamento di quiescenza degli appartenenti alla disciolta milizia volontaria della sicurezza nazionale e sue specialità (43).

13. CORRIAS Efisio e DERIU. — Avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza e integrazione delle disposizioni riguardanti il « ruolo speciale transitorio » contenute nella legge 5 agosto 1962, numero 1209 (78).

14. SEMA. — Istituzione della zona franca nel territorio libero di Trieste (84).

15. Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia nazionale (181).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Estensione della competenza territoriale della Sezione di credito fondiario della Cassa di risparmio di Gorizia (127).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. ZANNINI ed altri. — Provvedimenti per favorire l'impiego di capitali di esercizio in agricoltura (39).

2. FERMARIELLO ed altri. — Corresponsione di una indennità in acconto sui futuri miglioramenti ai titolari di pensione del Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto (71).

3. DE MARZI ed altri. — Norme sulle associazioni tra produttori agricoli (107).

4. VIGNOLO ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dall'assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (109).

5. Istituzione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica (154).

8ª Commissione permanente
(Agricoltura e foreste)

Venerdì 4 ottobre 1968, ore 9,30

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge in data 30 agosto 1968, n. 917, concernente provvidenze a favore delle aziende agricole a coltura specializzata danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche (217) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,15